



Assessorato  
Istruzione  
Formazione  
e Lavoro

  
Slow Food®  
Campania



*Costruendo...*



Terra  
madre

**TERRA  
CA SONA**

**Scuole Aperte - Slow Folk Festival**

*Orti e suoni per Terra Madre - le comunità della memoria*

**Venerdì 15 Maggio 2009**

**musa**

**Polo Museale della Tecnica e del Lavoro in Agricoltura  
Benevento**

## Una breve premessa

In quest'epoca di grande mutamento, di tempo accelerato, tutte le testimonianze della cultura di un territorio, specialmente quelle della cultura contadina, sono destinate a una sempre maggiore marginalizzazione, fino alla totale estinzione dal panorama culturale contemporaneo.

Tra i giovani, il concetto di memoria fatica a imporsi come bisogno di conoscenza e identificazione di una comunità, di un territorio. Questa condizione alimenta sensi di inadeguatezza impedendo agli individui e alle comunità di pensare il proprio futuro.

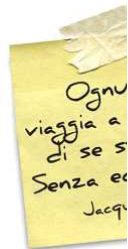
## L'obiettivo

Il 13 maggio di ogni anno si festeggia la "Giornata nazionale della musica popolare". Quest'anno al musa di Benevento **Venerdì 15 Maggio** si festeggerà l'oralità popolare, attraverso un progetto che nasce dall'idea di tutelare quelli che Béla Bartók definiva "alberi da canto", i custodi della cultura orale in tutte le sue forme: dalla poesia, ai versi, ai suoni, ai canti di lavoro, alle voci dei territori, simbolo di un modo di vivere la terra. Per **Terra ca sona** tutte le espressioni culturali legate alla cultura contadina e ad un territorio che nel tempo hanno contraddistinto e dato identità alle comunità e agli individui che lo abitano, animano il percorso di conoscenza di un luogo, soprattutto attraverso la musica e i canti, depositari di articolate tradizioni di saperi musicali appresi oralmente e nel contesto sociale.

Si tratta, dunque, di **un'idea che tende a costruire rapporti** o consolidare quelli già esistenti con tutti i soggetti che, sulle tematiche legate al cibo, all'alimentazione e alle scienze gastronomiche da una parte e, alla difesa e al rispetto dell'identità culturale di un territorio dall'altra, condividono le finalità e si riconoscono nei contenuti di Terra Madre. È necessario pensare **una rete che si impegna a promuovere le tradizioni e le identità culturali** di un luogo o di una comunità che ha agito sviluppando sul proprio territorio i concetti di "buono, pulito e giusto".

## I suoni dei campi

Sappiamo che la maggior parte dei canti popolari non ha origini definite, sia dal punto di vista temporale che nella componente autrice. Sappiamo anche, però, che la matrice che li accomuna fonda sicuramente le radici "nella terra", in quel mondo contadino che aveva bisogno di stemperare la durezza di una vita "magra". Più il lavoro era duro e più avanzava l'esigenza di un'evasione, che si traduceva prima in canti e, poi, in suoni che li accompagnavano. Un percorso



attraverso le sonorità rituali del mondo agreste: canti e balli legati in modo viscerale al territorio e alle tradizioni culturali di ciascuna area geografica della Regione Campania.

## La scuola e il territorio

Il territorio protagonista attraverso la scuola, gli istituti scolastici che rappresenteranno la loro terra con le espressioni antropiche, la biodiversità agricola e le manualità artigianali, messe in mostra dai mercatini scolastici. La manifestazione applicherà i concetti cari alla filosofia Slow Food (del "buono, pulito e giusto" alla musica, all'artigianato, alla cultura orale e *agri-cultura*) e alla filosofia **Scuole Aperte** (che ritiene la missione educativa delle Istituzioni Scolastiche Autonome un cardine fondamentale di raccordo tra tutte le istituzioni che collaborano alla formazione operando con la storia della realtà sociale del territorio e promuovendo nuove figure e culture che ne rinsaldino i legami di comunità). Buono. I suoni e i canti debbono essere rappresentativi di un territorio in cui la scuola opera. Pulito. La musica che eseguiranno non deve essere inserita in prospettive produttivistiche e/o di mercato, bensì in logiche di biodiversità musicale, stagionale e funzionalità. Giusto. Nei riti delle campagne e delle valli, i musicisti e i ballerini, offriranno le loro "competenze" professionali in cambio di ospitalità.

Il musa esprimerà al meglio il concetto del "dono" che intendiamo ri-proporre. Con tutte le scuole, cercheremo di consolidare la rete di **Scuole Aperte** della Regione Campania,

## L'applicazione concreta

Nulla di accademico nel senso stretto ma, piuttosto, una grande manifestazione culturale dove il sapere passa attraverso l'esperienza diretta di chi la tradizione la vive in prima persona e di chi la coltiva fra i banchi di scuola e gli orti scolastici.

Oltre all'esibizione dei gruppi musicali scolastici, si esibiranno alcuni ospiti d'onore della musica di tradizione. Il progetto mira, oltretutto, alla massima integrazione tra il territorio e la scuola. In **Terra Ca Sona**, la cultura popolare sarà in scena, oltre alla musica, anche grazie a un momento di educazione alimentare che terrà conto della territorialità, dei sensi e dei gusti del cibo, di un viaggio con il gusto alla scoperta dei paesi partecipanti alla manifestazione. Per dirla alla Carlo Petrini

**«è un progetto del buon senso, dove lo spazio che ospiterà la manifestazione sarà del buon senso. Sarà il luogo dove**

no  
bordo  
fesso.  
cezioni.  
es Meunier

**troviamo elementi che rispondono a parole come identità, cultura, patrimonio, memoria, tradizione, biodiversità, sostenibilità e umanità».**

## Il programma

La giornata, illustrata alla stampa attraverso una serie di interventi mirati, sarà così articolata:

**ore 09,00** - Accoglienza delle scuole, allestimento del mercato ed esposizione dei progetti

**ore 10,00** - Inizio delle degustazioni guidate *Che gusto c'è*

**ore 11,00** - Inizio delle visite guidate al *musa*

**ore 11,00** - Incontro riservato ai Dirigenti Scolastici e ai docenti sulle esperienze degli *Orti in Condotta* e dei progetti di *Scuole Aperte*.

*Parteciperanno Fausto Pepe, Sindaco Benevento; Aniello Cimitile, Presidente Provincia Benevento; Valentino Stanco, Dirigente Scolastico I. C. "P. A. Martini" Castel Baronia (AV); Lucia Melillo, Dirigente Scolastico I. C. Fisciano-Lancusi (SA); Franco Archidiacono, Responsabile Orti in Condotta Slow Food Campania; Gaetano Pascale, Presidente Slow Food Campania e Basilicata. Conclude Corrado Gabriele, Assessore Istruzione Formazione e Lavoro Regione Campania*

**ore 13,00** - *Pensa che mensa* - Il pasto di territorio per **Terra ca sona**

**ore 14,30** - **Terra ca sona show** - esibizione dei gruppi scolastici con la partecipazione straordinaria dei **Ficu secchi**. Conclude la Paranza di

**Marcello Colasurdo**

## Partecipa anche tu!

Se vuoi darci una mano nell'organizzazione, saperne di più o... venire a ballare, a suonare e cantare con noi, contattaci al 3393443942 (Franco Archidiacono, referente regionale *Orti in Condotta*) o scrivici agli indirizzi e-mail [info@slowfoodcampania.com](mailto:info@slowfoodcampania.com) e [redazione@scuoleaperte.com](mailto:redazione@scuoleaperte.com)

Un saluto slow.

## L'assessorato regionale all'Istruzione Formazione e Lavoro Il coordinamento regionale di Slow Food Campania



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

